



Struttura di formazione decentrata della Corte di cassazione

Consumatori e tutela giurisdizionale effettiva in fase monitoria ed esecutiva

Cod. T23001-D23013

Responsabili del corso: Claudio Consolo, Antonella Ciriello, Gianluca Grasso, Maria Rosaria Maugeri, Lorenza Calcagno
Componenti del Comitato Direttivo della Scuola superiore della magistratura

Esperti formatori: Roberto Giovanni Conti, Irene Ambrosi, Gian Andrea Chiesi, Giuseppe De Marzo, Stanislao De Matteis - Componenti della Struttura decentrata della Formazione presso la Corte di cassazione

Roma, 30 - 31 gennaio 2023
Aula Magna della Corte di Cassazione
Aula Virtuale Teams a cura del CED

Presentazione del corso

Alcune recenti pronunzie della Grande sezione della Corte europea di Giustizia rese il 17 maggio 2022 – causa C-600/19, Ibercaja Banco, cause riunite C-693/19, SPV Project 1503, C-831/19, Banco di Desio e della Brianza, causa C-725/19, Impuls Leasing România, causa C-869/19, Unicaja Banco – in tema di rilevanza ex officio della abusività di una clausola relativa ad un contratto concluso con il consumatore dopo la formazione di un giudicato implicito in sede monitoria hanno riaperto il dibattito all'interno dell'avvocatura, della giurisdizione e dell'Accademia, su temi di teoria generale del contratto e del processo calati all'interno della più specifica tutela consumeristica di matrice UE. Questione che, rilevando all'interno di un procedimento pendente innanzi alla Corte di Cassazione, è stata rimessa all'esame delle Sezioni Unite con decreto del Presidente titolare della terza sezione civile della Cassazione dopo la richiesta della Procura Generale di enunciazione del principio di diritto ai sensi dell'art.363 c.p.c.- in ragione dell'ipotizzata estinzione del giudizio in ragione della rinuncia al giudizio, a dimostrazione della rilevanza dei temi in discussione.

Appare necessaria una riflessione su un nucleo complesso di questioni di natura processuale e sostanziale – rilevanza del giudicato monitorio in materia, modalità di controllo giurisdizionale al quale è tenuto il giudice in fase monitoria, portata del giudicato che si forma in caso di mancata opposizione, perimetro della cognizione sull'abusività delle clausole in fase esecutiva – in ragione dell'impatto della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. sul piano interno e, a monte, sulla piena compatibilità della tutela offerta dal giudice di Lussemburgo con il quadro costituzionale dei principi in materia di certezza del diritto e forza del giudicato interno e della Carta europea dei diritti fondamentali, tra i quali pure compaiono quelli della protezione del consumatore (art.38) e di effettività (art.47).

Questioni, tutte, che richiedono una riflessione collettiva fra giudici di merito, giudici di legittimità, foro ed Accademia, proprio al fine di rendere possibile, attraverso il dialogo aperto fra i diversi “mondi” e le diverse prospettive, forme di cooperazione capaci di creare solide basi per un confronto non estemporaneo ed occasionale e per questo davvero fecondo.

Lunedì, 30 gennaio 2023

Ore 14.30

Interventi di saluto

PIETRO CURZIO

Primo Presidente della Corte di cassazione

RITA SANLORENZO

Avvocato Generale della Procura Generale della Corte di cassazione

ROBERTO GIOVANNI CONTI

Componente della Struttura decentrata della formazione presso la Corte di cassazione

Componente del Comitato direttivo della SSM responsabile del corso

Ore 15.00

**PROTEZIONE DEL CONSUMATORE, AUTORITÀ DI COSA GIUDICATA.
COSTITUZIONE E CARTA UE.**

RAPPORTI TRA TUTELA CONSUMERISTICA E PRINCIPI COSTITUZIONALI E DELL'UE

GUIDO ALPA

Emerito di diritto civile presso l'Università "Sapienza" di Roma

QUESTIONI PROCESSUALI, GIUDICATO INTERNO E RAPPORTI CON IL GIUDICATO UE

FRANCO DE STEFANO

Presidente di sezione della Corte di cassazione

Ore 16.00

Suddivisione dei partecipanti in due gruppi di lavoro

PRIMO GRUPPO: IL CONTROLLO DI ABUSIVITÀ IN FASE MONITORIA (AULA MAGNA)

**Coordinatori
Irene Ambrosi**

NICOLETTA ALOJ

Giudice del Tribunale di Torino

E

SIMONA CAPORUSSO

Associato di Diritto processuale civile presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università telematica e-Campus di Novedrate (Co)

SECONDO GRUPPO: IL CONTROLLO DI ABUSIVITÀ IN FASE ESECUTIVA (AULA GIALLOMBARDO)

**Coordinatori
Gian Andrea Chiesi**

ALESSANDRO AULETTA

Giudice del Tribunale di Napoli Nord

E

FRANCESCO DI CIOMMO

Ordinario di Diritto privato presso l'Università "L. U. I. S. S. – Guido Carli" di Roma

Ore 18.00

Sospensione dei lavori

Martedì, 31 gennaio 2023

Ore 9.30 *Prove tecniche di collegamento*

Ore 9.45 **Tavola rotonda:**

QUALI PROSPETTIVE DI TUTELA EFFETTIVA PER I CONSUMATORI IN AMBITO INTERNO E UE?

Domande per il dibattito guidato

R.G.Conti, G.De Marzo

- a)** *Qual è il senso finale del rilievo d'ufficio da parte del giudice – in fase monitoria, esecutiva o d'appello – dell'abusività delle clausole in base agli art. 33 e ss. del codice del consumo?*
- b)** *Che fine ha fatto il principio U.E. dell'autonomia procedurale? Guerre fra Carte dei diritti o fra giudici-interni e sovranazionali?*
- c)** *È possibile un controllo effettivo dell'abusività in fase monitoria?*
- d)** *È possibile un controllo giudiziale sulla vessatorietà in sede esecutiva?*
- e)** *Qual è il ruolo della Corte di cassazione rispetto a questioni non ancora esaminate dai giudici di merito e delle quali è investito con richiesta di rinvio pregiudiziale (art. 363 bis c.p.c.) o di principio di diritto (art. 363 c.p.c.)*

Ne discutono

ENRICO SCODITTI

Consigliere della Corte di cassazione

ANNA MARIA SOLDI

Sostituto Procuratore generale della Corte di cassazione

MARCELLO STELLA

Associato di diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II

ROBERTO PARDOLESI

Emerito di diritto privato comparato presso l'Università L.U.I.S.S. – Guido Carli di Roma

ELENA D'ALESSANDRO

Ordinaria di diritto processuale civile presso l'Università di Torino

Ore 11.45

Coffee Break

Ore 12.00

Dibattito

Ore 13.00

Chiusura della Sessione